

a Tu per Tu con
AVIS
L E G N A N O

Quadrimestrale - Anno XXII - N. 3 - dicembre 2008

Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) art. 1, comma 2 - DCB Milano

Uno di noi

Sorrisi e rossori



Considerando il prezzo di un pacchetto di sigarette pari a 100, la legislazione tributaria italiana si "pappa" il 75,5% tra accise e Iva (58,5 solo di accise). Il 10% andrà al tabaccaio e il 14,5% al produttore. I dati sono disponibili sul sito internet dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (Aams) che fa capo al ministero dell'Economia. Le sigarette -chi ha studiato un minimo di economia lo sa- sono considerate "beni a domanda fissa" ossia beni che, nonostante l'arbitrarietà dei consumatori (uno può scegliere se fumare o meno), garantiscono un gettito «stimabile» al riparo da oscillazioni marcate. Le sigarette non sono gli unici beni a domanda fissa su cui cade la mannaia delle accise. Se qualcuno eccepisce che fumare fa male, di certo non potrà tirarsi indietro nel momento in cui scoprirà che i "tabacchi lavorati" hanno un'eccellente compagnia: la benzina. L'associazione "Stop accise" ha calcolato che il costo medio di un pieno di benzina di un'auto di media cilindrata è di 44,1 euro. Di questi,

27,09 euro (oltre il 60%) li arraffa lo Stato a titolo di accise. Sulla benzina, il contribuente italiano paga 10 tipologie di accise: la più datata è del 1935 (73 anni fa!), la più recente del 2004. Le accise sono "tributi indiretti" che gravano sulla produzione di beni determinati per legge. La luce e il gas, per esempio, sono beni a domanda fissa (nessuno potrebbe fare a meno dell'acqua calda o della luce), ma soggetti a imposte dirette. Le imposte dirette sono comunemente chiamate tasse e sono quelle con cui la politica gioca allo Scarabeo da decenni. Quante volte abbiamo sentito l'allegria frase «non infileremo le mani nelle tasche degli italiani», metafora d'antan per sancire che le tasse non aumenteranno? Per tasse s'intendono le imposte dirette, e nessuno fa caso a quelle indirette, come le accise. Fatta questa piccola precisazione (che non ha nessun valore economico, sia inteso) chi consuma benzina paga allo Stato imposte introdotte nella notte dei tempi per coprire costi altrimenti insostenibili. L'italico automobilista, con il suo

"pieno", finanzia spese assunte dai nostri lungimiranti Governi per la guerra in Etiopia del 1935, la crisi di Suez del 1956, il disastro del Vajont del 1963, l'alluvione di Firenze del 1966, il terremoto del Belice del 1968, il terremoto del Friuli del 1976, il terremoto dell'Irpinia del 1980, la guerra del Libano del 1983, la missione in Bosnia del 1996 e il rinnovo del contratto degli autoferrotranvieri del 2004. Imposte che paghiamo ancora adesso, euro su euro, e che accrescono il debito pubblico del Paese (ormai il terzo del mondo, a partire dal basso). Interessante che lo Stato chieda ai consumatori di sovvenzionare il rinnovo del contratto di una categoria professionale. Siccome parlare di politica diventa ogni giorno più difficile, lasciamo al lettore la scoperta di chi, nel 2004, ebbe la creativa idea di rinnovare il contratto di un comparto statale obbligando i consumatori a uscite extra dal budget mensile per pagare lo stipendio a qualcun altro. Poi ci dicono di sorridere; anzi ci implorano. Qui c'è solo da arrossire. Tutti quanti.

Un momento che vale tutto l'anno

Lo spirito natalizio è di casa tutti i giorni all'Avis di Legnano. Questo pensiero descrive al meglio i sentimenti che aleggiano tra le sale della sede di via Girardi durante tutto l'anno. Non c'è crisi che tenga per i nostri donatori. Nonostante le difficoltà, nessuno tradisce l'impegno di solidarietà verso il prossimo, assunto nel momento in cui ha aderito alla missione dell'associazione. Ogni giorno dell'anno, tra le mura della sede, oltre cento persone trascorrono parte della propria giornata per fare qualcosa in favore del prossimo. Manager e operai, insegnanti e studenti, imprenditori e artigiani: varcata la soglia, queste definizioni non hanno più peso. Conta l'unico denominatore comune: la donazione di sangue. Un gesto spontaneo di solidità

che raccoglie tutti sotto lo stesso tetto, abbattendo una dopo l'altra le differenze che spesso ci allontanano. L'elettore del centrodestra si trova a colazione con quello di sinistra; persone provenienti da tutta Italia e da altri Paesi, che per diversi motivi si trovano a vivere a Legnano e dintorni, qui parlano la stessa lingua, quella di chi tende la mano - meglio, il braccio - per aiutare qualcun altro. Si scambiano opinioni davanti a un caffè, si intrattengono conversazioni che collegano mondi, si discute animatamente, talvolta, senza sapere di avere tante cose da dirsi. Questo è il grande contributo che Avis dà alla società. Non solo attività di raccolta sangue e controlli sanitari messe in moto ogni mattina grazie a dipendenti, volontari e

donatori. Accade qualcosa di magico, che scaturisce spontaneamente dall'interazione tra le persone. Qualcosa che forse alleggerisce il peso di quelle definizioni che ci portiamo addosso, e ci aiuta a concentrare l'attenzione sui punti di contatto tra le persone, piuttosto che sulle differenze. È per questo motivo che da queste parti il Natale si vive in maniera un po' diversa. Se una persona esprime il proprio amore verso il prossimo tutto l'anno, a dicembre il suo personale bilancio lo trova già scritto. E potrà leggerlo con la serenità di chi si impegna a compiere un gesto volontario, periodico, gratuito e anonimo. Grazie a tutti i donatori per esserci. Che il Natale sia per voi un momento da vivere, come il resto dell'anno, in armonia con gli altri.

Convocazione assemblea annuale

Come da delibera del Consiglio Direttivo del giorno 09/12/2008, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Avis Legnano è convocata per

lunedì 23 febbraio 2009

Alle ore 19.30 in prima convocazione (con la presenza della maggioranza dei Soci), alle ore 20.30 in seconda convocazione (qualunque sia il numero dei presenti), nella sala del Dopolavoro "FRANCO TOSI", via Cairoli 1 (g.c.), con il seguente Ordine del Giorno:

- 1- Nomina Ufficio di Presidenza
- 2- Nomina dei Questori di Sala
- 3- Relazione Commissione Verifica Poteri
- 4- Relazione PROGRAMMATICA del Consiglio
- 5- Relazione del Tesoriere e presentazione del Bilancio Consuntivo 2008
- 6- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- 7- Discussione sulle relazioni (Programmatica, Amministrativa) e del Bilancio Consuntivo 2008 e loro votazioni
- 8- Presentazione Bilancio Preventivo 2009
- 9- Discussione e approvazione Bilancio 2009
- 10- Comunicazioni Comitato Elettorale per Elezioni Cariche Sociali
- 11- Nomina Delegati all'Assemblea Provinciale, Regionale e Nazionale
- 12- Votazione per l'Elezione delle Cariche Sociali

Data l'importanza dell'Assemblea, nella quale saranno eletti coloro che dovranno ricoprire le cariche direttive nel quadriennio 2009-2012, sono certo che vi sentirete impegnati a partecipare attivamente a questo momento associativo

Il presidente, Carlo Parolo

P.S. PRESENTARSI MUNITI DI TESSERA ASSOCIATIVA

Coloro che volessero prendere visione del Verbale dell'Assemblea 2008 e del Bilancio Consuntivo 2008, lo potranno fare in Sede (via Girardi 19/G) nei giorni 19 e 20 febbraio, durante l'orario d'ufficio.

Egregio direttore,

faccio seguito all'articolo pubblicato sull'ultimo numero del giornale per chiederle se gentilmente mi potrebbe quantificare il numero degli iscritti "immigrati" all'Avis di Legnano/Nazionale. In disaccordo con quanto scritto mi permetto di fare osservare quanto sia, a mio parere, non pertinente con l'associazione e i suoi problemi la pubblicazione di articoli politici. Molto, molto meglio la versione di alcuni anni fa. Aspetto una cortese risposta e in attesa invio un saluto.

**Agostino Penone
Castellanza**

Caro Penone,

riceviamo, come sempre, le critiche con interesse perché, chi fa il nostro mestiere lo sa bene, sono il pane quotidiano per crescere. Per rispondere alle sue osservazioni, la percentuale dei donatori immigrati di Avis si aggira attorno all'1%. La nostra unica politica è quella della donazione per contribuire all'autosufficienza del sangue negli ospedali di tutta Italia.

Ciao Giovanni

Martedì 16 settembre, Giovanni Vergottini è mancato all'affetto dei suoi cari, dei suoi amici e della nostra associazione. Assiduo donatore, è stato capace di coinvolgere nell'aiuto del prossimo anche la figlia Milena. A lei e a tutta la famiglia Vergottini, l'abbraccio sincero di Avis Legnano.

A TU PER TU CON AVIS Quadrimestrale

Direttore:
Carlo Parolo

Direttore responsabile:
Marino Pessina

Redazione:
Stefano Morelli
Roberto Stevanin
Riccardo Leidi
Gianfranco Guerini
Cesare Raimondi
Sergio Barazzetta
Romano Storino
Riccardo Dell'Acqua
Federico Caruso
Ottavio Ferrario

Gli articoli firmati o siglati
rispecchiano il pensiero
dell'autore e non
impegnano il giornale.

Tiratura:
13.550 copie

Amministrazione,
Redazione e Direzione:
Avis Legnano
Via Girardi 19/G
tel. 0331/453333
fax 0331/596620

Elaborazione grafica:
Eo Ipso Srl - Legnano (MI)

Stampa:
Arti Grafiche Baratelli
Busto Arsizio (VA)

Registrazione Tribunale
di Milano n.6 del 9/1/87

www.avis-legnano.org

*Vi auguriamo
il sorriso per salutare ogni giornata
orme nella sabbia del vostro mattino
un raggio di sole sul volto di chi amate
un bimbo che si aggrappa e vi dà coraggio
un cucciolo d'uomo da far addormentare
sapori e profumi dimenticati nell'infanzia
il brivido di un ricordo che riaffiora
pentole gorgoglianti di marmellata di sambuco
focacce dolci al sentore di cannella
succo di ribes in un bicchiere di ghiaccio
un gatto mammone a cui chiedere consiglio
mani amiche a cui affidarsi
sogni da ritrovare all'angolo della strada
farfalle e lucciole nel vostro giardino
il segreto svelato del concerto dei grilli
la carezza pungente di un vento straniero
il rombo notturno dei marosi sugli scogli
parole sussurate che scaldano il cuore
rime antiche per parlare d'amore
sentieri perduti da ritrovare per caso
lacrime calde da offrire alla vita
stelle cadenti per i vostri desideri*

Buon 2009

